

Oltre il Mallera



Foglio settimanale ³⁶³
della Comunità Pastorale
San Bartolomeo

Il Vangelo di domenica - Mc 14,12-16.22-26 Corpus Domini

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

COMMENTO al Vangelo di Paolo Curtaz.

I discepoli non hanno capito, tutti presi dalle loro beghe e dalle loro fantasie. La missione è fallita, clamorosamente. Non ti ha accolto la Gerusalemme che uccide i profeti. Le folle plaudenti della Galilea non ti hanno seguito fino a quassù. E i tuoi più stretti amici non sanno nemmeno da che parte sono girati.

Invece di disperarti, di gettare la spugna, di fare l'offeso, come avrei fatto io, certamente, ti inventi il modo più inatteso per stare con noi. Eri buono come un pezzo di pane. E un pezzo di pane sei diventato. La tua presenza era come un vino inebriante. E vino sei diventato. Se solo ci credessimo!

Non ha la puzza sotto il naso, il Signore, si adatta. Ha voluto con sé, nel momento più faticoso della sua vita, i suoi dodici poveri apostoli. Poveri e fragili come noi, instabili e lunatici come noi. «Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?». Me

lo ripeto mentre mi nutro di quel brandello di eternità. Così piccolo da non saziare nemmeno un bambino. Un boccone di Dio. Come un fuoco incandescente che illumina e riscalda la mia anima. Partecipiamo con costanza e forza alle nostre celebrazioni, anche se sbiadite. Se possibile, mettiamoci in gioco per cambiarle, per renderle più gioiose, accoglienti, oranti. Addobbiamola, la stanza alta, rendiamola accogliente al meglio delle nostre forze e delle nostre possibilità. Ma se ciò non è possibile, pazienza. Se si adatta Gesù, noi non ci adatteremo?

Viviamo tempi difficili, tempi in cui la fede è messa a dura prova. Tempi in cui essere cristiani è fonte di discordia. E, in alcuni luoghi, ragione di morte. Troppi fratelli e sorelle hanno mischiato il loro sangue a quello dell'altare! Oggi celebriamo il Mistero della presenza reale, concreta, attuale, salvifica di Cristo nell'Eucarestia: il Rabbì si rende accessibile, incontrabile, si fa pane del cammino, diventa cibo per l'uomo stremato.

Rabbrividisco di fronte alla poca fede mia e delle nostre comunità. Il problema è semplice: la nostra fede è poca, ridotta al lumicino. E allora la Messa è peso, fatica, incomprensione. Ma se crediamo che il Maestro è presente, al di là della povertà del luogo e delle persone, tutto cambia. L'Eucarestia diventa il centro della settimana, la Parola celebrata ritornerà in mente durante il lavoro e lo studio. E l'incontro con Cristo Eucarestia, con questo corpo dato, cambia inesorabilmente il modo di vivere, di pensare, di amare.

È vero: c'è gente che fa il bene senza bisogno di andare a Messa. Ma per me, cristiano, il Bene deriva dall'incontro con Cristo. È vero: la preghiera può essere personale. Ma l'incontro della comunità ci fa sentire ed essere Chiesa. È vero: non tutte le omelie brillano per attualità e concretezza. Ma è la Parola al centro, non la sua spiegazione. È vero: la domenica è il giorno del riposo. Ma il riposo è affare di cuore, non di sonno. Animo, resistenti nella fede, il Signore ci chiede di metterci in gioco. Il Dio che si fa pane ci chiede di diventare cibo per i fratelli.

«Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?». È qui, Signore, vieni pure.

Comunità Pastorale San Bartolomeo

Arquino - Mossini - Ponchiera - Sant'Anna - Triangia

Settimana dall'1 al 9 giugno 2024

| | Messe | Intenzioni | Attività |
|--|--|--|--|
| sabato 1 | 17.30 S. Anna | Diego, Ilaria, Ida, Eufrasia | |
| domenica 2 Corpus Domini | 9.30 Mossini 10.45 Triangia 11.00 Ponchiera dA | per la Comunità Pastorale defunti di Bettini Andreina Palmira e Lino | segue Processione |
| lunedì 3 S. Carlo Lwanga | | | |
| martedì 4 | | | 10.00 Sondrio: incontro clero del Vicariato |
| mercoledì 5 S. Bonifacio | 17.00 S. Anna 18.00 Triangia | | |
| giovedì 6 | 17.00 Mossini 18.00 Ponchiera | Fumagalli Annamaria e familiari defunti | 20.30 Mossini: incontro preparazione GREST |
| venerdì 7 Sacro Cuore | 20.30 Arquino | | Festa ad Arquino per la riapertura della chiesa Segue rinfresco per tutti |
| sabato 8 | 17.00 Bassola | Enrica e Fulvia | Segue rinfresco |
| domenica 9 X domenica del tempo ordinario | 9.30 Mossini 11.00 Triangia dA 11.00 Sede Alpini | per la Comunità Pastorale defunti associazione AISLA | Festa associazione AISLA |

grq P dxul}r 334 7:53 884 2 h0p dle-p dæurC hp dklw
Vhñ Z he=z z z lksrqwhvxø dæur lw0 z z z tidfherrnfrp 2p rvvqlsrqfk lhdwibqj ld

AVVISI

Nel mese di giugno, anche per la concomitanza con lo svolgimento del Grest, gli orari delle Messe feriali, varieranno rispetto al solito. Controllare sempre il calendario delle celebrazioni.

Giovedì 6 alle 20,30 nel salone dell'oratorio di Mossini si terrà un incontro con gli animatori e tutti i collaboratori adulti che sono disponibili a dare una mano per poter svolgere il **GREST** nel migliore dei modi. È disponibile in tutte le chiese il modulo per l'iscrizione. Chi si vuole iscrivere lo faccia al più presto.

Venerdì 7 giugno alle ore 20,30, in occasione della **riapertura al culto della chiesa del Sacro Cuore di Arquino** dopo i lavori di ristrutturazione degli scorsi mesi. Tutta la comunità pastorale è invitata a partecipare. Al termine gli amici di Arquino offriranno un rinfresco per tutti.

Sabato 8, festa del Cuore Immacolato di Maria, alle 17 verrà celebrata una **Santa Messa a Bassola** presso la cappella della Madonna. Al termine ai partecipanti verrà offerto un semplice rinfresco. In caso di maltempo la Messa verrà celebrata normalmente nella chiesa di S. Anna alle 17,30.

Domenica 9 giugno l'**AISLA - Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica** organizza una giornata di **raccolta fondi a sostegno dei malati di SLA** della provincia di Sondrio presso la sede degli Alpini in via Centrale Mallero. Per questo motivo la **S. Messa** non verrà celebrata in chiesa parrocchiale, ma **alla sede degli Alpini**, alle ore 11. Vi invitiamo a partecipare numerosi.